

Rapporto

| numero | data | Dipartimento |
|---------------|-----------------|---------------------------|
| 6744 R | 6 febbraio 2014 | SANITÀ E SOCIALITÀ |
| Concerne | | |

**della Commissione speciale sanitaria
sulla mozione 9 novembre 2010 presentata da Maristella Polli e
cofirmatari “Stage per psicologi e psicoterapeuti in formazione:
modificare e ampliare le regole per valorizzare un’importante risorsa”
(v. messaggio 6 febbraio 2013 n. 6744)**

LA MOZIONE DEL 9 NOVEMBRE 2010

La mozione in oggetto era stata inoltrata nel lontano 2010 e aveva come fondamento la qualità della formazione dello psicoterapeuta in Ticino presso gli istituti riconosciuti dallo Stato. I candidati avevano allora la possibilità di scegliere un indirizzo formativo specifico (Scuola) fra quelli riconosciuti e dovevano inoltre sottostare ad esigenze precise per quanto riguarda la pratica clinica.

Allora i luoghi di stage erano suddivisi in tre categorie (A, B, C) ma ciò che creava problemi era costituito dalla categoria A: questo in quanto rappresentava una specie di collo di bottiglia poiché la stessa poteva essere offerta unicamente dall’OSC in posti limitati.

Siccome negli anni il numero di richieste di stages aveva assunto un volume importante di candidati ecco che ciò creava delle difficoltà nella gestione dei candidati, nella selezione e nell’offerta finale. Da lì la necessità di permettere anche ad altri istituti formativi - in grado di offrire formazioni equivalenti - di poter far parte della categoria A e, quindi, di poter aumentare il numero dei posti disponibili per la formazione clinica degli specializzandi in psicoterapia e, quindi, di poter permettere a questi istituti il riconoscimento a livello cantonale.

Questo anche in considerazione del fatto che i criteri cantonali sono estremamente rigidi contrariamente alle due maggiori associazioni professionali svizzere (FSP e ASPV).

In conclusione i mozionanti chiedevano quindi di rivedere al rialzo il numero dei posti di stage ai postulanti e - anche attraverso la creazione di un apposito gruppo di esperti e consulenti - di ripensare e modificare coerentemente le regole che stanno alla base delle direttive concernenti le condizioni per il riconoscimento della pratica clinica in vista dell’ottenimento del permesso di esercizio delle professioni di psicologo e psicoterapeuta, unitamente alle esigenze richieste per la formazione in psicoterapia e psicoterapia sotto controllo, con particolare attenzione alla questione degli stages. Inoltre i mozionanti chiedevano di concepire un modello nuovo di assistenza ai tirocinanti in funzione di un loro efficace intervento sul territorio.

Nuova Legge federale sulle professioni psicologiche (LPPsi)

Il Consiglio federale pone in vigore la legge sulle professioni psicologiche (LPPsi) per il primo aprile 2013. Essa prevede l'introduzione di denominazioni professionali protette e il disciplinamento della formazione e del perfezionamento, nonché l'esercizio della professione di psicoterapeuta.

In futuro, in Svizzera, sarà autorizzato a definirsi psicologo solo chi è titolare di un master o di un titolo di studi in psicologia equivalente.

In tal modo viene fatta chiarezza in un mercato di cosiddette prestazioni psicologiche finora poco trasparente, e d'ora in poi le persone che vi ricorreranno saranno protette dall'inganno.

Con il titolo di perfezionamento federale viene inoltre creato un nuovo marchio di qualità nei diversi rami della psicoterapia, della neuropsicologia, della psicologia clinica, della psicologia della salute, nonché della psicologia dell'età evolutiva.

Con lo strumento dell'accreditamento, viene verificata la qualità dei perfezionamenti corrispondenti. Per poter rilasciare titoli federali di perfezionamento, gli istituti di perfezionamento dovranno essere accreditati e sottoporsi regolarmente a verifiche.

La garanzia della qualità viene introdotta anche nel campo della psicoterapia: in futuro, chi intende esercitare questa disciplina nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale, dopo lo studio universitario in psicologia dovrà acquisire un perfezionamento psicoterapeutico accreditato ed esibire un titolo di perfezionamento riconosciuto.

Le disposizioni per l'esercizio della professione di psicoterapeuta sono unificate a livello federale, il che consente di ottenere un'elevata qualità in ambito terapeutico, uniformemente in tutta la Svizzera.

Nelle corrispondenti disposizioni transitorie della LPPsi, si tiene conto degli psicoterapeuti che dispongono già di un'autorizzazione cantonale all'esercizio della professione e delle persone che già prima dell'entrata in vigore della nuova legge hanno iniziato il loro perfezionamento in psicoterapia.

I titoli di formazione e di perfezionamento esteri dovranno essere presentati alla Commissione federale delle professioni psicologiche: in futuro, saranno designati in Svizzera come psicologi con il diritto di esercitare la psicoterapia come attività indipendente, solo i professionisti cui la Commissione avrà riconosciuto l'equivalenza della formazione e del perfezionamento.

Un aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore della LPPsi

L'entrata in vigore della LPPsi ha di fatto reso in parte inattuale la mozione in oggetto e ha messo in luce nuovi quesiti che la mozione in oggetto aveva però già fatto propri e, in particolare, per quanto riguarda i posti di stage per i candidati delle diverse scuole di psicoterapia riconosciute a livello federale in Ticino.

IL MESSAGGIO N. 6744 DEL DSS

Nel suo rapporto del 6 febbraio 2013 in risposta ai mozionanti il Consiglio di Stato riprende naturalmente il nuovo quadro giuridico di riferimento con l'entrata in vigore della LPPsi.

In particolare, nella sua risposta, il CdS ci informa che l'atto parlamentare era stato tenuto in sospeso poiché il DSS era in attesa della nuova Legge federale e che con la stessa l'esecutivo sperava di poter fornire indicazioni precise e esaustive sui cambiamenti che ne sono derivati rispetto al cambiamento sostanziale che il nuovo quadro giuridico avrebbe comportato e comporta.

Sorprendentemente il DSS riferisce - nel suo rapporto in oggetto - che *“Purtroppo però nemmeno ora tali indicazioni sono chiare e complete”*.

Il CdS precisa poi che uno degli scopi principali della nuova legge è proprio quello di armonizzare un settore disciplinato in maniera assai variegata a livello svizzero e dove il Canton Ticino risulta forse più esigente di altri per quanto riguarda i requisiti posti ai futuri psicologi e psicoterapeuti. La nuova legislazione - aggiunge il CdS - vuole però sottoporre all'obbligo di autorizzazione unicamente l'attività di psicoterapeuta, le altre attività di tipo psicologico potendo godere solo di una tutela per quanto riguarda i titoli.

Inoltre - aggiunge il CdS - come confermato anche dall'Uff. federale della sanità pubblica, permarrà tuttavia la competenza dei cantoni di sottoporre ad autorizzazione anche altre attività psicologiche all'infuori della psicoterapia.

L'attività di psicoterapeuta continuerà però ad essere sottoposta all'autorità cantonale. La stessa però rilascerà questa autorizzazione non più in virtù di disposizioni cantonali ma in base alle nuove disposizioni federali: ciò significa - aggiunge il CdS - che con l'entrata in vigore della nuova legge federale sarà questa a stabilire chi potrà ottenere il titolo di perfezionamento in psicoterapia e, quindi, l'autorizzazione all'esercizio di questa attività e quali saranno i relativi requisiti.

In conclusione quindi, il CdS mette in evidenza che la mozione è diventata priva d'oggetto non avendo il Cantone più competenza a legiferare in materia: i futuri posti per la pratica clinica dovendo in futuro soddisfare i requisiti federali per poter essere riconosciuti e dovranno verosimilmente essere organizzanti, almeno indirettamente, dagli istituti di formazione che avranno ottenuto l'accreditamento federale, poiché la pratica clinica andrà a far parte di un percorso formativo più ampio offerto dagli stessi istituti.

Infine il DSS segnala che sta attualmente valutando, assieme alla Commissione consultiva per la professione di psicologo e psicoterapeuta e alle associazioni professionali di categoria, quali requisiti porre in futuro all'ottenimento dell'autorizzazione quale psicologo attivo in ambito sanitario.

Aggiornamento successivo al rapporto del CdS

Il rapporto del CdS - datato 6 febbraio 2013 - è stato nel frattempo superato dagli eventi in quanto la nuova legge federale è entrata in vigore e questa è giunta pure sul tavolo dei Commissari.

In effetti la mozione mantiene tutt'ora la sua validità in quanto, come vedremo, alla luce delle nuove disposizioni federali, delle scuole di psicoterapia momentaneamente accreditate in Ticino e dei posti di stage offerti dal Cantone, il ruolo dell'amministrazione cantonale è ancora chiamato in causa e necessita di ulteriori chiarimenti, come a suo tempo i mozionanti avevano evidenziato nel loro testo del 9 dicembre 2010 quando mettevano in evidenza il punto centrale, più complesso e delicato della questione, e cioè la qualità della formazione dello psicoterapeuta.

Appunti della Direzione OSC in vista dell'audizione del 3 ottobre 2013 presso la Commissione speciale sanitaria del Gran Consiglio

- Il mandato principale dell'OSC è la cura dell'utenza. L'attività di formazione, benché importante, deve essere proporzionale e coerente con il mandato di prevenzione, presa a carico, diagnosi e riabilitazione di chi si rivolge ai Servizi.
- Nel 2012 l'OSC ha accolto 27 psicologi o psicoterapeuti in stage per 20.8 UTP
- Benché l'OSC rappresenti un po' meno della metà dell'offerta di prestazioni psichiatriche in Ticino, gran parte delle persone sono formate nei suoi Servizi con un importante

- investimento del Cantone sia finanziario che in risorse umane per garantire la qualità dell'offerta.
- L'incremento dei posti di stages per psicologi e psicoterapeuti, dal 1994 al 2013, è passato da 16 a 25 unità.
- I servizi OSC interessati sono i seguenti: CPC, SPS, SMP, CPE, SPPM
- Nel 2012 vi sono state 126 candidature totali per un posto di stage, ridotte a 117 per rinuncia spontanea, fra questi 50 candidati provenivano dall'estero. Dei restanti 67 tutti hanno potuto svolgere lo stage presso l'OSC; di questi 25 psicologi e 2 psicoterapeuti
- Aumentare ulteriormente i posti di stage è molto difficile, se non impossibile, poiché i nostri effettivi di psicologo e/o psicoterapeuta deve essere messo in relazione con il numero di posti di stage per garantire l'adeguata formazione e supervisione della pratica clinica. I medici con formazione in psicoterapia possono solo concorrere alla formazione degli stagiaires perché sono già impegnati con la formazione dei loro medici assistenti. Inoltre, gli orientamenti psicoterapici sono 3 (sistemico, psicodinamico e cognitivista) e dobbiamo garantire questa pluralità di formazioni con referenti di stage che hanno frequentato scuole riconosciute nei diversi orientamenti.
- Va ricordato che anche per gli stagiaires devono essere valutate le competenze e la personalità. Di conseguenza non tutti possono venir ritenuti idonei a svolgere la loro pratica clinica presso i servizi OSC. Questo aspetto è per noi molto importante visto che gli stagiaires si trovano a lavorare con l'utenza ad essere confrontati con la malattia psichica (sic!). Non tutte le persone, benché laureate in psicologia, dispongono dell'attitudine necessaria, La valutazione dei candidati accolti in stage viene svolta dai singoli capiservizio, in pratica come avviene per l'assunzione dei collaboratori ordinari.
- Se si considerano però i cambiamenti avvenuti negli ultimi anni, segnatamente: A) Il riconoscimento degli stages nelle cliniche private con statuto analogo a quello dell'OSC. B) L'aumento dei posti di stages presso l'OSC, C) L'entrata in vigore della Legge fed. sulle formazioni psicologiche ed il nuovo regolamento cantonale che 1) all'art. 14 cpv. 1, lett. c, prevede per gli psicoterapeuti che lo stage possa essere svolto alle dipendenze di uno psicoterapeuta o di un medico psichiatra autorizzati con esperienza professionale di almeno cinque anni oppure di un'istituzione sociosanitaria sotto la diretta responsabilità di un psicoterapeuta o un medico psichiatra autorizzati con esperienza professionale di almeno cinque anni, e 2) all'art. 4 non si prevede più la distinzione dei luoghi di stages per categorie ciò che di conseguenza amplia di parecchio la possibilità di svolgere gli stages per psicologi in altre strutture del Cantone. In considerazione di tutti ciò riteniamo che un ulteriore aumento dei posti di stages per psicologi/psicoterapeuti presso l'OSC non sia attualmente possibile e che le alternative possano essere trovate presso gli altri fornitori di prestazioni in salute mentale che operano nel nostro Cantone.
- Nel progetto della prossima Pianificazione socio psichiatrica cantonale, attualmente al vaglio del CdS, l'OSC - pur dovendo valutare con estremo rigore richieste di aumento degli effettivi e relative priorità - per migliorare la formazione degli stagiaires psicologi ha chiesto di assumere uno psicologo supplementare presso la CPC, ciò che potrebbe in futuro anche permettere di aumentare di poco i posti per il personale psicologico in formazione.

Statistica (fornita il 13.11.2013) del CdS alla Commissione sanitaria concernente gli stages per psicoterapeuti svolti presso l'OSC dal 2007 al 2013 e le scuole di psicoterapia frequentate dagli stagisti accolti presso l'OSC

Documento fornitoci il 13 nov. 2013 dal CdS (P. Beltraminelli, G. Gianella) su richiesta della Commissione sanitaria a seguito dell'audizione del 3 ott. 2013 dell'avv. Paolo

Bianchi, direttore della Divisione della salute pubblica e Coordinatore del DSS, e del Sig. Michele Salvini, direttore dell'OSC.

Statistiche e dati riguardo gli stages per psicoterapeuti svolti presso l'OSC dal 2007 al 2013 e sulle suole di psicoterapia frequentate dagli stagisti accolti presso l'OSC.

Viene precisato che;

- tutti i candidati per uno stage per psicoterapia presso l'OSC sono stati assunti;
- fra il 2007 e il 2013 (7 anni) sono stati in totale 35 gli psicoterapeuti in stage presso l'OSC. Di questi 7 hanno frequentato la Scuola di psicoterapia psicoanalitica di Lugano e 7 l'Istituto ricerche di gruppo (IRG) di Lugano;
- le due scuole assieme hanno formato il 40% degli stagiaire in psicoterapia, mentre il 60% ha frequentato altre 14 scuole svizzere o italiane riconosciute;
- in nessun momento il direttore dei Settori decide sull'idoneità o meno di un candidato e della sua assunzione;
- all'OSC operano una dozzina di psicoterapeuti. La maggioranza di coloro che sono stati assunti più di recente (ultimi dieci anni) hanno frequentato l'IRG;
- il CdS ritiene che non sussista l'ipotizzato conflitto di interessi del dr. F. Bianchi, direttore dei settori OSC e cofondatore della Scuola di psicoterapia psicoanalitica di Lugano;
- il CdS ritiene importate che il Dr. Bianchi venga convocato per una audizione in Commissione;
- Allegato; diagramma scuole e numero studenti assunti per anno.

Di seguito viene riportata una tabella concernente le Scuole di psicoterapia riconosciute i cui specializzandi hanno potuto fare esperienza clinica internamente all'OSC: i numeri nelle caselle riportano gli allievi presenti nella struttura negli anni che comprendono il periodo 2007-2013, nell'ultima colonna il totale degli specializzandi per quella scuola nel periodo considerato. Inoltre per quanto riguarda le diverse colonne si sono indicati i nuovi specializzandi che hanno iniziato lo stage: stage che ha durata variabile, in base al grado di occupazione.

| | | | | | | | | |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|
| Scuola di psicoterapia psicoanalitica Lugano | 1 | 2 | 1 | | | 1 | 2 | 7 |
| Istituto ricerche di gruppo (IRG), Lugano-Besso | 1 | 3 | | 1 | | 1 | 1 | 7 |
| Libera Scuola di Terapia Analitica (L.I.S.T.A), Milano | 1 | 1 | 1 | | 1 | | 1 | 5 |
| Scuola di psicoterapia Mara Selvini Palazzoli | 1 | | 1 | | | | 1 | 3 |
| Scuola di specializzazione in psicoterapia cognitiva, Como | 1 | | | 1 | | | | 2 |
| Institut f. Systematische Entwicklung u. Fortbildung (IEF), Zurigo | | 1 | | | | | | 1 |
| Formaz. cont. niversit. in psicot. cognitivo-comportam., Ginevra | | | | | 1 | | | 1 |
| Scuola di formazione psicoanalitica, Milano | | | | | 1 | | | 1 |
| Scuola di psicoterapia cognitiva, Como | | | | | | | 1 | 1 |
| Centro Milanese terapia della famiglia Boscolo-Cecchin, Milano | 1 | | | | | | | 1 |
| C. G. Jung-Institut Zürich, Küsnacht | | | | | 1 | | | 1 |
| Istituto transculturale per la salute, Fondaz. Cecchini Pace, Milano | | | | | 1 | | | 1 |
| Scuola di specializzazione in psicoterapia sistemica, Padova | 1 | | | | | | | 1 |
| Scuola SLOP, Retorbido (Pavia) | | | | | 1 | | | 1 |
| Scuola di psicoterapia cognitiva del bambino e adolescente, Milano | | | 1 | | | | | 1 |
| ASIPSE di Milano (Ass. studio ed insegnam. psico-socio-educativo) | | | | 1 | | | | 1 |
| Totale | 7 | 7 | 4 | 3 | 6 | 2 | 6 | 35 |

Audizione di Ferruccio Marcoli, Saul Branca, Nicola Gianinazzi e Stefano Radczuweit - 5 settembre 2013

Polli - Introduce gli ospiti alla presente audizione ricordando che si era partiti da una mozione del 2010 che riguardava la possibilità per gli psicologi e gli psicoterapeuti in formazione di frequentare degli stage in Ticino. Si riteneva l'offerta cantonale limitata e si chiedeva una maggiore definizione dei tipi di stage e un ampliamento delle possibilità di stage. Nel messaggio governativo si indica che la nuova legge federale in materia modifica ulteriormente le nostre richieste. Quello che ci interessa è però ora quello di capire come si posizionano le possibilità di lavoro e di stage in Ticino in funzione di questa nuova legge federale. La legge federale riesce a sanare determinate lacune in Ticino?

Gianinazzi - Per G. la nuova legge non sana alcunché, anzi. Il problema viene acuito. Gli stages di pratica clinica diventano il collo di bottiglia. La formazione di psicoterapia che si svolge dopo il master in psicologia avviene in istituti privati. In Ticino non esistono istituti pubblici che si occupano di questa formazione. I curricula provvisoriamente accreditati in Ticino sono attualmente quattro.

Branca - Il Cantone è il maggior fornitore di stages di pratica clinica. Il problema risiede nel fatto che la scelta della scuola di psicoterapia è piuttosto vincolata alla possibilità o meno di avere accesso alla pratica clinica.

Gianinazzi - Le cliniche private offrono pochi posti di stage perché gli stage costano molto. Ci sono anche i medici psichiatri. Noi abbiamo la possibilità di assumere una psicoterapeuta in formazione, ma secondo la LAMaI non possiamo fatturare.

Gianinazzi - L'OSC ci risponde che deve mantenere l'autonomia dei profili formativi. Ma qual' è questo profilo formativo quando la Confederazione stabilisce che esiste un solo profilo formativo?

Marcoli, Branca, Gianinazzi: stigmatizzano un conflitto di interessi da parte del Dr. F. Bianchi nel suo doppio ruolo di Direttore di settore OSC e di Direttore della Scuola di psicoterapia analitica di Lugano.

Radczuweit - A sorpresa R. esordisce affermando che *"Purtroppo non sono la persona giusta per rispondere a queste richieste come ben sa Gianinazzi"*.

Audizione di Michele Salvini, dir OSC; e di Paolo Bianchi, coordinatore DSS e Direttore della divisione della salute pubblica - 3 ottobre 2013

Bianchi - Il Cantone ha rivisto il regolamento federale e ha esteso l'obbligo d'autorizzazione alla psicoterapia in ambito pubblico e a quello in ambito privato dipendente, in aggiunta al privato indipendente.

Salvini - Difficilmente si potranno aumentare i posti di formazione clinica. Si conferma la presenza di tre orientamenti di scuola per quanto riguarda i posti di stages OSC. Relativamente alla questione del doppio ruolo del Dr. F. Bianchi egli ci conferma che quest'ultimo ha un contratto LORD e che non gli sembra che vi siano mai stati evidenti problemi in tal senso. Ricorda che già in passato vi era stato un Direttore di settore OSC che era contemporaneamente direttore di una scuola di psicoterapia ad orientamento integrativo, il Dr. R. Daguët [un pessimo esempio - fa notare ODD - in quanto in quel caso il conflitto di interessi era stato in parte all'origine del suo allontanamento].

Diversi commissari - Le argomentazioni di Salvini non convincono: permangono zone di incertezza e di dubbio.

Documenti giunti in Commissione

Lettera del DSS all'Istituto ricerche di gruppo del 16 agosto 2013

Il DSS risponde con questa lettera ad una richiesta dell'IRG con la quale quest'ultimo sollecita una collaborazione-convenzione in merito alla pratica clinica per psicoterapeuti in formazione. Di seguito viene riassunta la posizione del DSS.

“Egregi signori, con riferimento al vostro scritto del 2 luglio scorso con il quale chiedete di poter beneficiare, tramite una convenzione, di una quota proporzionale di posti di stage, nella misura del 50% dei posti totali disponibili - 25% destinati alla Scuola di psicoterapia dell'IRG e 25% al Curriculum modulare svolto sotto la responsabilità dell'ASP-Charta [Ass. svizzera psicoterapeuti e Charta svizzera per la psicoterapia] - vi comunichiamo quanto segue.

Come avete già evidenziato nella vostra lettera del 30 aprile 2013, i posti di stage per la pratica clinica per psicoterapeuti in formazione all'interno del DSS sono presso l'OSC, che da anni è attiva con competenza e professionalità in questo importante ambito formativo dei futuri professionisti. Per gestire questi stage, l'OSC pubblica ogni anno un concorso e le candidature vengono valutate da una coordinatrice degli stages con la collaborazione dei responsabili dei singoli Servizi OSC nei quali ci sono posti di stages disponibili. In sostanza si tratta di una procedura analoga a quella prevista per le assunzioni ordinarie.

Riteniamo che la procedura adottata permetta di operare con professionalità ricordando che;

- *lo stagiaire è inserito in un Servizio e, a contatto con la sua utenza, opera sotto la responsabilità dei dirigenti dei Servizi e non sotto quella delle scuole di psicoterapia;*
- *determinare un numero fisso di posti di stages per ogni scuola riconosciuta, peraltro indipendentemente dal numero e dal profilo formativo degli studenti, significherebbe togliere almeno in parte le competenze valutative all'OSC sulle candidature pervenute, ciò che si ritiene inadeguato viste le responsabilità che si assumono l'Organizzazione e i suoi Servizi.*

Visto quanto precede, siamo dell'avviso che le procedure attualmente in atto presso l'OSC garantiscano condizioni di assunzioni eque e trasparenti e che non si debba concludere una convenzione nel senso da voi auspicato”.

DISCUSSIONI IN COMMISSIONE

25 aprile 2013

M. Polli, presidente - In Ticino molte persone non solo libere di scegliere dove andare a svolgere la loro formazione in quanto non esiste un'abilitazione equipollente nell'ambito dei vari istituti. Nella risposta del Governo si dice che praticamente tutto è trasferito a livello federale. La disponibilità di posti di formazione viene stabilita sulla base di una decisione della Confederazione che fissa i requisiti della pratica clinica. È chiaro che sarà importante vedere come saranno i ripetitivi regolamenti di applicazione della legge.

Si dice che i futuri posti dovranno essere organizzati almeno indirettamente dagli istituti di formazione che avranno l'accreditamento federale.

In funzione di questa prospettiva bisognerebbe chiedere al CdS prima di tutto come intende collaborare attivamente con tutti gli istituti accreditati in modo che si possa fornire più posti per gli stages di psicologi e psicoterapeuti. Inoltre bisognerebbe capire che tipo di collaborazione si intende instaurare fra pubblico o e privato. Attualmente ci sono tre livelli di stage: con la nuova legge federale le categorie scompaiono. Quello che consiglieri di fare è di sentire le parti in causa.

14 novembre 2013

M. Polli, presidente - Ora abbiamo il materiale per la nostra discussione. Il problema principale riguardava la confusione circa la provenienza degli studenti rispetto alle scuole

di psicoterapia ticinesi, in particolare a quella fondata dal Dr. Ferruccio Bianchi. C'è una legge federale, le quattro scuole devono avere tutte la stessa possibilità per gli stage, questo mi sembra un discorso che deve essere portato avanti con il rapporto. Si designa come relatore del Rapporto Orlando Del Don.

Analisi e commento

A questo punto dobbiamo necessariamente esprimere alcune perplessità.

Dapprima rispetto a quanto riportato nel rapporto del DSS del 6 febbraio 2013 laddove si dice che *“Purtroppo però nemmeno ora tali indicazioni [cambiamenti previsti con la nuova Legge] sono chiare e complete”*.

In secondo luogo quanto riportato - nello stesso rapporto del DSS - laddove si afferma che *“[...] il CdS mette in evidenza che la mozione è diventata priva d'oggetto non avendo il Cantone più competenza a legiferare in materia [...]”*.

Infatti, nel primo caso, non si capisce come il DSS possa affermare che le indicazioni riguardo i cambiamenti previsti dalla nuova legge non siano chiare e complete! Così come - nel secondo caso - non si capisce come lo stesso possa affermare che il Cantone non abbia oramai più competenza dovendo questi ancora rilasciare le autorizzazioni all'attività di psicoterapeuta!

Detto ciò, è pertanto appurato che la mozione mantiene la sua validità anche con il varo della nuova legge (LPPsi) in quanto l'Atto parlamentare in oggetto si preoccupa di garantire la qualità della formazione dello psicoterapeuta in Ticino presso gli istituti riconosciuti dallo Stato, e che inoltre - in questo ambito - i luoghi di stages sono da considerare un elemento prioritario/centrale.

Inoltre - come riportato ancora nella mozione stesa - ciò ha delle ricadute nella gestione dei candidati e nella selezione dell'offerta finale.

Di conseguenza l'attività di psicoterapeuta continuerà ad essere sottoposta all'autorità cantonale e siccome i futuri posti per la pratica clinica - dovendo in futuro soddisfare i requisiti federali per poter essere riconosciuti e dovranno essere organizzati, almeno indirettamente, dagli istituti di formazione che avranno ottenuto l'accreditamento federale - il ruolo del Cantone sarà determinante in quanto esso rappresenta (Cantone - OSC) il maggior fornitore in assoluto di posti di stage, senza contare che l'OSC rappresenta la metà dell'offerta di prestazioni psichiatriche e psicoterapeutiche in Ticino e che gran parte degli specialisti in questo campo sono formati nei suoi Servizi.

A partire da questi dati certi possiamo però allo stesso tempo sollevare qualche problema che la nuova Legge federale LPPsi non riesce ancora a sanare in Ticino.

Anzi, come ricordato sopra, gli stages diventano un collo di bottiglia e siccome il Cantone rappresenta il maggior fornitore di posti di stage di pratica clinica, il problema si riassume nel fatto che la scelta della scuola di psicoterapia potrebbe essere vincolata alla possibilità o meno di aver accesso alla pratica clinica, soprattutto in considerazione del fatto che una di queste scuole di psicoterapia fino a ieri era diretta dallo stesso direttore medico di settore OSC.

Dobbiamo allora porci la questione relativa alla necessità di permettere a tutti gli istituti formativi (che, lo ricordo, sono tutti privati, compresa la *scuola di psicoterapia psicoanalitica di Lugano*) di poter aver accesso ai suddetti luoghi di stages.

Il tal senso l'amministrazione cantonale è ancora e sempre chiamata in causa e necessita di una chiara e inequivocabile definizione del suo ruolo in questo ambito.

Ma, in tal senso, abbiamo pure visto che il Cantone non vuole accettare convenzioni, sebbene la collaborazione fra pubblico e privato sia centrale.

Restano perciò inevase tutta una serie di questioni che se non chiarite rischiano effettivamente di pregiudicare la qualità della formazione stessa in ambito psicoterapeutico.

Il caso specifico dello psicoterapeuta in formazione

Da ultimo vi è da riferire di una significativa discrepanza fra le esigenze e richieste a livello federale e quelle richieste a livello cantonale. Situazione queste che emerge fra le righe dalla documentazione in possesso e che mi è stata confermata anche da alcuni responsabili delle Scuole di psicoterapia riconosciute e operanti nel Cantone.

A livello Federale infatti sono state poste delle condizioni precise a garanzia della qualità della formazione. Il Canton Ticino cionondimeno ha voluto essere più papista del Papa e ha innalzato ulteriormente questi criteri - in modo ingiustificato e discriminatorio rispetto alle scuole riconosciute e attive fuori Cantone. In particolare richiedendo al candidato l'iscrizione al terzo anno di formazione della rispettiva scuola di psicoterapia prescelta prima di poter operare in qualità di psicoterapeuta in formazione. Con ciò creando una ulteriore strettoia e difficoltà posta sia alle scuole di psicoterapia interessate sia ai loro studenti, senza contare - come accennato sopra - al problema che in tal caso salta all'occhio rispetto agli altri Cantoni e alle scuole di psicoterapia riconosciute fuori dai nostri confini. Personalmente ritengo questa ulteriore esigenza posta dal Canton Ticino un elemento discriminatorio nei confronti dei candidati iscritte nelle scuole riconosciute sul territorio; nonché un elemento controproducente rispetto agli obiettivi formativi e qualificativi che si vorrebbero così salvaguardare e tutelare.

È pertanto mio auspicio che questo elemento discriminatorio, ingiustificato e controproducente venga rivisto al più presto e che ci allinei/attenga e ci si uniformi pertanto alle indicazioni richieste a livello Federale.

CONCLUSIONI

Di conseguenza si ritiene importante inserire nel nuovo regolamento cantonale che - per la buona pratica della formazione specialistica in campo psicoterapeutico - si contemplano come prioritari i punti seguenti:

1. Il medico direttore di settore OSC e/o i suoi diretti collaboratori non devono avere alcun rapporto di lavoro o di interesse con una delle Scuole di psicoterapia riconosciute. Non deve più ripetersi quanto già accaduto sotto la direzione del Dr. F. Bianchi (con la Scuola di psicoterapia psicoanalitica di Lugano) e, prima ancora, sotto la direzione del Dr. R. Daguet (con la Scuola di psicoterapia integrativa di Lugano).
2. Le Scuole di psicoterapia riconosciute e abilitate ad operare nel Cantone devono essere paritarie e godere tutte delle stesse opportunità. In particolare per quanto riguarda l'accesso dei loro studenti ai posti di stages offerti dall'OSC.
3. Il Cantone - e l'OSC - si impegnano a voler incrementare i posti di stage per psicoterapeuti nei loro Servizi
4. Il Cantone - e l'OSC - si impegnano a voler favorire, anche in questo ambito della formazione di psicoterapeuti, la collaborazione pubblico/privato.
5. Visto il ruolo centrale dell'OSC nell'offerta di posti di stages e tenuto conto della forte richiesta di questo tipo di esperienza professionale e lavorativa da parte degli specializzandi in psicoterapia nel Cantone, si ritiene che l'EOC debba in primis attivarsi per promuovere e coordinare un *Comitato cantonale per la formazione*

psicoterapeutica. Pertanto, i responsabili dei posti di stage per psicoterapeuti presso istituti pubblici e privati del Cantone, nonché i direttori delle scuole di formazione per psicoterapeuti attivi sul territorio ticinese si coordinano attraverso questo *Comitato cantonale* con lo scopo e la finalità di poter così garantire la qualità della formazione e dell'insegnamento, di gestire le richieste da parte dei candidati interessati ai posti di stage in ambito psicoterapeutico e di fungere da interlocutore con le istituzioni pubbliche e private del settore (Assicuratori malattia compresi).

6. Per quanto riguarda i criteri richiesti per poter operare in qualità di psicoterapeuta in formazione il Cantone si voglia al più presto attenere e allineare ai criteri voluti a livello Federale senza mettere pertanto ulteriori limitazioni che sarebbero unicamente controproducenti, discriminatori e ingiustificati.

* * * * *

Invitiamo pertanto il Gran Consiglio a voler accettare la mozione - rivista alla luce della nuova LPPsi e dei considerandi esposti sopra - e a voler accogliere nel contempo il presente rapporto.

Per la Commissione speciale sanitaria:

Orlando Del Don, relatore

Bonacina-Rossi - Campana - Caprara -

Delcò Petralli - Denti - Galusero - Jelmini -

Peduzzi - Polli - Sanvido - Steiger